



COMUNE DI ITTIRI
(PROVINCIA DI SASSARI)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N° 5
DEL 28/03/2019

OGGETTO:MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELLA I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE)

L'anno 2019 addì ventotto del mese di Marzo con inizio alle ore 18:05 in Ittiri, nella sala delle adunanze della casa comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, partecipata ai signori Consiglieri con avviso regolarmente consegnato a norma dell'art. 22 del vigente Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, con la presenza dei Signori:

NOME E COGNOME	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
SAU ANTONIO	Sindaco	X	
PIRAS CATERINA	Consigliere	X	
SCANU GIOVANNA	Consigliere	X	
COSSU GIOVANNI MARIO	Consigliere	X	
SALARIS ANGELA	Consigliere		X
FIORI GIUSEPPE	Consigliere	X	
PISANU ANDREA	Consigliere	X	
CUCCU BAINGIO	Consigliere	X	
ORANI GAVINA	Consigliere	X	
MAIORE MARCO	Consigliere	X	
PINNA GAVINO	Consigliere	X	
SALE GIUSEPPE	Consigliere		X
DERIU GIOMMARIA	Consigliere	X	
ZARA GIACOMO	Consigliere	X	
FADDA SILVANA	Consigliere	X	
DORE ANTONIO	Consigliere	X	
CALVIA LIA	Consigliere	X	

Presenti

n° 15

Assenti

n° 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000) Il Segretario Comunale: **Dott. Francesco Sanna.**

Constatata la legalità della seduta per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Sig. Antonio Sau**, nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATO inoltre il comma 682 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, il quale demanda al regolamento comunale adottato ai sensi dell'articolo 52 del d.Lgs. n. 446/1997:

- a) i criteri di determinazione delle tariffe;
- b) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di versamento del tributo;

DATO ATTO che con propria precedente Deliberazione C.C. n. 7 del 23.07.2014 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per la disciplina della I.U.C. successivamente modificato a seguito dell'approvazione delle deliberazioni consiliari:

- n. 17 del 27.08.2014;
- n. 19 del 30.07.2015;
- n. 21 del 29.04.2016;
- n. 17 del 23.03.2017 ;

RICHIAMATO l'art. 37-bis del Regolamento per la disciplina della IUC vigente:

"1. Per i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande che si impegnano a rimuovere o non installare slot machine, ed in genere apparecchi di cui all'art.110, c.6 del TULPS, nei propri locali, la tariffa (parte fissa e parte variabile) è ridotta sino al 50%;

2. Con Deliberazione della Giunta Comunale verranno stabilite le regole per l'accesso alle agevolazioni di cui precedente comma;

3. Le agevolazioni di cui ai commi precedenti sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune."

CONSIDERATO CHE è intendimento dell'Amministrazione, nell'ambito delle attività di supporto e salvaguardia del benessere alle famiglie e di sostegno all'integrazione nel contesto socio-economico, prevedere agevolazioni TARI per utenze domestiche condotte da residenti nel Comune che versino in particolari situazioni di disagio economico/sociale

DATO ATTO che a tal fine è necessario integrare il dettato dell'art. 37-bis del Regolamento per la disciplina della IUC vigente;

RITENUTO pertanto opportuno e necessario, modificare l'art. 37-bis(Agevolazioni TARI) del Regolamento per la disciplina della IUC vigente nel modo che segue:

"1. Per i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande che si impegnano a rimuovere o non installare slot machine, ed in genere apparecchi di cui all'art.110, c.6 del TULPS, nei propri locali, la tariffa (parte fissa e parte variabile) è ridotta sino al 50%;

2. Con Deliberazione della Giunta Comunale verranno stabilite le regole per l'accesso alle agevolazioni di cui precedente comma;

3. Nell'ambito delle attività di supporto e salvaguardia del benessere alle famiglie e di sostegno all'integrazione nel contesto socio-economico, nel limite massimo delle risorse di bilancio disponibili ed individuate nel Piano Economico Finanziario TARI, per utenze domestiche condotte da residenti nel Comune che versino in particolari situazioni di disagio economico/sociale, l'Amministrazione riconosce agevolazioni tributarie a beneficio delle fasce sociali più deboli che ne facciano richiesta. A tal fine, con apposita deliberazione della Giunta Comunale, sono stabilite le fasce di reddito, la misura, le modalità ed i termini per l'ottenimento della agevolazione da parte dei suddetti contribuenti.

4. Le agevolazioni di cui ai commi precedenti sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune."

RICHIAMATI, inoltre:

- l'art. 42, c.7 del Regolamento per la disciplina della IUC vigente:

"7. In caso di mancato o parziale versamento dell'importo richiesto alle prescritte scadenze, il Comune provvede alla notifica, anche mediante servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata, di un sollecito di versamento, contenente le somme da versare in unica soluzione entro il termine ivi indicato. In mancanza, si procederà alla notifica dell'avviso di accertamento d'ufficio o in rettifica, come indicato nel successivo art. 57, con irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 695 della Legge 27/12/2013, n. 147 e l'applicazione degli interessi di mora.

- l'art. 57, c.4 del Regolamento per la disciplina della IUC vigente:

"4. Nei casi in cui dalle verifiche condotte sui versamenti eseguiti dai contribuenti e dai riscontri operati in base ai precedenti commi, venga riscontrata la mancanza, l'insufficienza o la tardività del versamento ovvero l'infedeltà, l'incompletezza o l'omissione della dichiarazione originaria o di variazione, il Comune provvederà alla notifica di apposito avviso di accertamento motivato in rettifica o d'ufficio, a norma dei commi 161 e 162 dell'art. 1 della L. 296/2006, comprensivo del tributo o del maggiore tributo dovuto, oltre che degli interessi e delle sanzioni e delle spese. L'avviso di accertamento deve essere sottoscritto dal funzionario responsabile del tributo. L'avviso di accertamento relativo ad un medesimo periodo d'imposta può riguardare congiuntamente tutti i tributi componenti la IUC o anche solo uno o alcuni di essi, potendosi altresì emettere anche più avvisi per una medesima annualità purché riguardanti tributi diversi o violazioni differenti.

DATO ATTO che l'art. 97 della Costituzione, in particolare al comma 3, impone che l'operato della pubblica amministrazione sia improntato ai principi di efficienza e imparzialità:

"I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione".

RILEVATO CHE i principi che si possono desumere dal comma 3 dell'articolo 97 della Costituzione sono di 3 tipi:

- legalità: l'organizzazione delle Pa avviene secondo le disposizioni di legge ed è quindi a queste subordinata;
- buon andamento: è in questo termine che viene sancito il criterio di efficienza per la pubblica amministrazione, che si somma all'efficacia nelle risorse economiche;
- imparzialità: la Pa conserva un atteggiamento non pregiudiziale sia nei riguardi dei cittadini che delle sfere del pubblico e del privato.

DATO ATTO che, concorde a quanto dettato dall'articolo 97 della Carta Costituzionale italiana sulla pubblica amministrazione l'articolo 1 della legge 241/1990, in materia di procedimento amministrativo, dispone che:

"L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario".

RILEVATO inoltre che ai sensi dell'art. 1, c.2 legge 241/90 "La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria";

DATO ATTO che l'attività di notifica di solleciti e di avvisi di pagamento rappresenta un costo per l'Amministrazione non solo in termini di spesa sul bilancio di previsione ma anche in termini di utilizzo delle risorse umane destinate a questa attività e del tempo/lavoro necessario al buon esito delle notifiche stesse e della relativa attività di accertamento dell'evasione tributaria da parte dell'ufficio tributi;

CONSIDERATO il numero medio di notifiche annuali effettuate da parte degli uffici comunali in materia tributaria;

RITENUTO necessario, in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'agire amministrativo, modificare l'art. 42, c,7 del Regolamento per la disciplina della IUC vigente nel modo che segue:

"In caso di mancato o parziale versamento dell'importo richiesto alle prescritte scadenze, il Comune provvede alla notifica, anche mediante servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata, di un avviso di accertamento per omesso o insufficiente pagamento. L'avviso indica le somme da versare in unica rata entro sessanta giorni dalla ricezione, con addebito delle spese di notifica, e contiene l'avvertenza che, in caso di inadempimento, si applicherà la sanzione per omesso pagamento, come indicato nel successivo art. 57, con irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 695 della Legge 27/12/2013, n. 147 e l'applicazione degli interessi di mora"

unificando, pertanto, in un'unica notifica le due distinte fasi di sollecito e di avviso di accertamento con riduzione dei costi in termini di utilizzo delle risorse umane destinate a questa attività e del tempo/lavoro necessario al buon esito delle notifiche stesse e della relativa attività di accertamento dell'evasione tributaria da parte dell'ufficio tributi;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D. Lgs. n°267/2000;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in Legge n. 213/2012);

SENTITA l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessore Cossu ed il successivo dibattito sviluppatosi in aula come trascritto nell'allegato "A" che qui si unisce per farne parte integrante e sostanziale;

CON VOTAZIONE: Presenti e Votanti n°15 (Assenti: Salaris, Sale) - Favorevoli n°14, nessun Contrario, e n°1 Astenuti(Zara) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

LA PREMESSA NARRATIVA è parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI MODIFICARE l'art. 37-bis del Regolamento per la disciplina della IUC vigente che è sostituito integralmente con il seguente testo:

“1. Per i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande che si impegnano a rimuovere o non installare slot machine, ed in genere apparecchi di cui all’art.110, c.6 del TULPS, nei propri locali, la tariffa (parte fissa e parte variabile) è ridotta sino al 50%;

2. Con Deliberazione della Giunta Comunale verranno stabilite le regole per l’accesso alle agevolazioni di cui precedente comma;

3. Nell’ambito delle attività di supporto e salvaguardia del benessere alle famiglie e di sostegno all’integrazione nel contesto socio-economico, nel limite massimo delle risorse di bilancio disponibili ed individuate nel Piano Economico Finanziario TARI, per utenze domestiche condotte da residenti nel Comune che versino in particolari situazioni di disagio economico/sociale, l’Amministrazione riconosce agevolazioni tributarie a beneficio delle fasce sociali più deboli che ne facciano richiesta. A tal fine, con apposita deliberazione della Giunta Comunale, sono stabilite le fasce di reddito, la misura, le modalità ed i termini per l’ottenimento della agevolazione da parte dei suddetti contribuenti.

4. Le agevolazioni di cui ai commi precedenti sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.”

DI MODIFICARE l’art. 42, c,7 del Regolamento per la disciplina della IUC vigente che è sostituito integralmente con il seguente testo:

7. “In caso di mancato o parziale versamento dell’importo richiesto alle prescritte scadenze, il Comune provvede alla notifica, anche mediante servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata, di un avviso di accertamento per omesso o insufficiente pagamento. L’avviso indica le somme da versare in unica rata entro sessanta giorni dalla ricezione, con addebito delle spese di notifica, e contiene l’avvertenza che, in caso di inadempimento, si applicherà la sanzione per omesso pagamento, come indicato nel successivo art. 57, con irrogazione delle sanzioni previste dall’art. 1, comma 695 della Legge 27/12/2013, n. 147 e l’applicazione degli interessi di mora”

unificando, pertanto, in un’unica notifica le due distinte fasi di sollecito e di avviso di accertamento con riduzione dei costi in termini di utilizzo delle risorse umane destinate a questa attività e del tempo/lavoro necessario al buon esito delle notifiche stesse e della relativa attività di accertamento dell’evasione tributaria da parte dell’ufficio tributi;

DI DARE ATTO che, a seguito della modifica citata, il testo aggiornato del regolamento è quello allegato alla presente deliberazione;

DI PRECISARE che la decorrenza delle modifiche ha effetto a partire dal 01.01.2019;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell’articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

DI GARANTIRE la massima diffusione del contenuto della presente deliberazione, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci (sito internet del Comune, Albo Pretorio del Comune);

Letto e approvato il presente verbale di deliberazione:

- Viene sottoscritto digitalmente come appresso ai sensi del D.Lgs 7 Marzo 2005 n.82 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- E' completo dei pareri espressi ai sensi dell'art.49, 1°c. del D.Lgs n°267/2000 e smi come da documenti allegati firmati digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 Marzo 2005 n.82 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- Sarà affisso all'Albo Pretorio on line per n° 15 giorni consecutivi in conformità all'art.124 del D.Lgs n.267/2000 ed all'art.37 della LR 4.2.2016 n.2 e contestualmente inviato in elenco ai capogruppo consiliari;
- Sarà pubblicato sul sito internet del Comune, Sezione "Amministrazione Trasparente" nei casi e secondo le modalità stabilite dal D.Lgs 14 Marzo 2013 n.33 e smi;
- Diventerà eseguibile dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ovvero immediatamente nel caso sia stato così dichiarato ai sensi dell'art.134, c.4 del D.Lgs n.267/2000 e smi;

Il Presidente

Sig. Antonio Sau

(Documento informatico firmato Digitalmente)

Il Segretario Comunale

Dott. Francesco Sanna

(Documento informatico firmato Digitalmente)
